



Editoriale

In un contesto socioculturale e multietnico profondamente cambiato, nell'era della Intelligenza Artificiale sempre più diffusa, gli Enti Gestori avvertono sempre di più la necessità e l'urgenza di ritrovarsi e riflettere insieme sull'efficacia e l'efficienza della propria azione sociale, culturale, apostolica, sulle ricadute reali della propria fatica quotidiana, allineandosi alle condizioni e ai parametri che l'ordinamento giuridico vigente richiede ed esige.

In questa ottica e con questi obiettivi va inquadrato il CAMPUS ESTIVO AGIDAE di FORMAZIONE che ha luogo all'ombra e sotto la protezione della Madonna del Santo Rosario a Pompei dal 24 al 30 luglio 2024. Il programma, intensissimo, esprime al meglio le aspettative dei Gestori nei diversi campi d'azione: dalle problematiche gestionali di matrice normativa ed economica, ai nuovi scenari disegnati dai rinnovati Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Agidae, che invaderanno la vita e le attese di centinaia di migliaia di lavoratori e rispettive famiglie, dalle prospettive di una formazione continua diffusa per gestori, dirigenti e lavoratori subordinati che sembra ormai essere diventata una vera e propria conditio sine qua per assicurare qualità e quantità al proprio servizio in favore degli altri, per garantire un miglioramento continuo delle opere all'insegna della correttezza tecnica, della trasparenza comportamentale, del rispetto delle norme etiche, morali e legali, ma sempre in ascolto dei bisogni umani, sociali ed educativi di coloro che, facendo una scelta di campo ben precisa, si rivolgono alle nostre Opere e affidano la loro vita e il proprio destino.

*Ecco il senso anche del titolo del Campus: “**l'identità degli Enti religiosi in un contesto di società multietnica e multiculturale**”. Riscoprire ed affermare la propria identità in un mondo che sta velocemente cambiando per non disperdere quel*

patrimonio immenso di fede, di valori, di ideali, seminato con grande impegno nei tornanti di una storia multisecolare.

Ai partecipanti non mancheranno occasioni di studio, incontri di alta professionalità tecnica, ma anche opportunità per cercare di condividere le proprie ansie ma anche le proprie grandi speranze, ponendo anche i silenzi sotto il manto protettivo della Vergine del Santo Rosario di Pompei. Il Campus si presenta come una grande occasione di riflessione, preghiera, studio, progettualità per tutto e tutti.

*Ai Lettori della nostra Rivista AGIDAE, oltre che ai partecipanti al Campus di formazione, offriamo l'opportunità di rileggere le Riflessioni svolte durante il nostro Convegno Nazionale di Studio, del 19-20 aprile scorso, presso la Pontificia Università Urbaniana, dal titolo **“La gestione delle opere degli Enti ecclesiastici e il passo stanco del tempo. Ma c'è ancora un futuro!”**. Si tratta di una carrellata di tematiche emergenti che, pur nella loro complessità non riusciranno a scalfire la determinazione e la speranza di Gestori, chiamati a continuare la missione della Chiesa nelle opere educative, sanitarie, di accoglienza, e dovunque il servizio alla persona si rende evidente.*



Tante questioni sono ancora aperte, anche se non mancano spiragli di soluzioni tecnicamente apprezzabili e da perfezionare, come, ad esempio, la normativa IMU degli Enti ecclesiastici all'interno della nuova disciplina del Terzo Settore. A proposito: non sarebbe più semplice assoggettare le attività dei nostri Enti alle stesse condizioni degli enti del TS senza dover necessariamente chiederci di cambiare natura? Con un piccolo ritocco normativo si eviterebbero complessità

molto più devastanti. E' sufficiente la volontà politica di mettere ordine ad una situazione ibrida e confusa che si trascina da troppi anni e mette a dura prova la sopravvivenza degli Enti. Nessuno chiede privilegi, ma solo un trattamento paritario con altri soggetti ed attività di significativo impatto sociale. Gli Enti ecclesiastici devono poter invocare a gran voce la copertura costituzionale dell'art. 20 senza rischiare di subire penalizzazioni improprie quanto anacronistiche.

L'attività AGIDAE procede speditamente su molti fronti, a cominciare dal rinnovo dei tre CCNL: dopo il CCNL Scuola sono in fase di completamento le discussioni degli altri due CCNL: quello del settore socio-sanitario e il CCNL per le Istituzioni Accademiche di carattere ecclesiastico ma di diritto Italiano. Entro l'autunno si possono prevedere le conclusioni dei lavori. Con il 30 giugno 2024 si è conclusa l'operatività della Polizza Sanitaria con Unisalute. Per evitare disagi agli Istituti e ai dipendenti l'Agidae ha provveduto a stipulare direttamente, in tempo reale, con GENERALI SPA le condizioni anche migliorative dell'Assistenza Sanitaria Integrativa. Lo stesso dicasi anche per la Polizza dell'ASI Religiosi. “AgidaeAssicura!": è lo slogan di questo nuovo percorso organizzativo in tema di Assicurazioni. Con la stessa consapevolezza l'Associazione ribadisce il proprio supporto verso tutti gli Associati cercando di creare le condizioni politico-istituzionali in grado di poter risolvere e superare i tanti problemi che attanagliano la vita e la gestione delle nostre Opere. Ma c'è un futuro!, ha ricordato il Cardinale Pietro Parolin al nostro Convegno, perché il Signore non farà mancare la sua Luce e la sua forza. A tutti auguro un meritato e refrigerante riposo agostano.

P. Francesco Ciccimarra